

# Italians

Canzone scritta per *Il Balboni*, fine corso A1: non è un esercizio di italiano, è il piacere di sapere l'italiano!

## Perché un titolo in inglese?

Perché questa canzone, scritta apposta per te, vede gli italiani con occhio straniero, quindi ci vede come *Italians*. Quante cose vedono gli stranieri dell'Italia? Nell'Unità 4 hai visto che parlano delle 3F: *fashion*, *food*, *Ferrari*... ma anche di arte, di musica, di stile. Ma dire che in Italia si mangia la pasta (maccheroni, che all'estero diventano *maccheroni*, peperoni che diventano *peperoni*) e la pizza (con la mozzarella che diventa *muzzarella*...) è sufficiente? O, come dice la canzone con una forma che vuol dire la stessa cosa, *basta già*?

## L'Italia vera, l'Italia falsa

Questa canzone fa una lista di *stereotipi*, cioè di idee generali sugli italiani, dimenticando che - come dice la canzone - non ci sono "gli italiani" come gruppo unico, ma:

L'Italia è fatta di persone:  
ognuno ha un nome ed un cognome!

Leggiamo insieme il testo, con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario, se ti serve.

## Gli stereotipi non ci aiutano a vedere

Le parole più importanti di questa canzone sono queste:

C'è un che di fragile  
nello sguardo rigido,  
nel cielo unico  
dello stereotipo.



Parole che significano, cominciando dall'ultima riga: gli *stereotipi* sono come un cielo "unico", senza varietà e differenze; in questo cielo unico "c'è 'un che' (qualcosa) di fragile", delicato, come il vetro, che sembra "rigido", duro, ma che si può rompere facilmente.

Per cancellare le idee non vere degli stereotipi basta cambiare punto di vista, cambiare "angolo":

Da un altro angolo  
il mondo solido  
diventa liquido  
e tutto è in bilico  
tra sole e nuvole.



Cioè: se guardi da un altro punto di vista il mondo, le verità, le certezze, che sembrano "solide", forti, diventano "liquide", e tutto è in equilibrio in un cielo che non è più "unico", tutto uguale, ma è fatto di sole ("si sta bene", "tutti onesti", "brava gente") e di nuvole ("si sta male", "tutti ladri", "brutta gente").

Come vedi, questa non è solo una canzone sull'Italia, ma sul modo di guardare il mondo.

È anche il tuo modo?

Studiare una lingua e una cultura diversa dalla tua ti aiuta ad avere un cielo più grande, meno "unico", e a guardare anche il tuo paese con gli occhi degli altri, così come in questa canzone dove *Italians* è diventato *Italians*.

## Italians

**Testo:** Fabio Caon

**Musica:** Fabio Caon, Jean Charles Carbone, Francesco Sartori

In Italia si sta bene,  
in Italia si sta male,

in Italia **si sta come si sta!** ———> Espressione che significa "le cose sono come sono": bene, male...

In Italia si fa la pizza,  
in Italia si fa la pasta:  
per dire "Italia" **bastà già!** ————— È sufficiente, bastano queste 2 cose per descrivere l'Italia.

Gli italiani e l'Italia,  
gli italiani e l'Italia,  
gli italiani e l'Italia:  
**"gumbà"**! ————— È il modo in cui molti immigrati pronunciano "compare", cioè amico, compagno, nell'italiano del sud. C'è anche una canzone di Dean Martin, "Mambo italiano", in cui lui dice proprio questa parola.

Italiani tutti ladri,  
italiani tutti onesti.  
Parliamo al mondo con i **gesti** ————— Movimenti delle mani che stanno al posto di alcune parole.

e ci capiamo solo noi!  
**"ma ch' vvuoi!?"** ————— "Ma cosa vuoi?", detto in napoletano spesso insieme al gesto a destra.

Viene detto anche da vecchi emigranti italiani del Sud.



L'italiano è **mammone**, ————— Sempre innamorato della sua mamma, che è la "migliore".

beve il caffè a tutte le ore  
Italiano **"That's ammore"**, ————— Canzone di Dean Martin del 1954, sugli italiani latin lovers.

con **l'acuto del tenore**. ————— I tenori, cantanti d'opera come Pavarotti, ma anche come Bocelli o il Volo, finiscono le canzoni con l'acuto, una nota molto alta e forte.

Gli italiani e l'Italia,  
Gli italiani e l'Italia,  
Gli italiani e l'Italia,  
**"Sciuscìa"** ————— Film di De Sica del 1946: è la pronuncia italiana di "shoe shine", 'posso pulirti le scarpe?'. Lo dicono gli italiani ai soldati americani durante la guerra.

Gli italiani e l'Italia,  
Gli italiani e l'Italia,  
Gli italiani e l'Italia,  
**"Paisà"** ————— Film di Rossellini del 1946. Significa "paesano", persona del mio paese, amico: lo dicono gli italiani ai soldati americani durante la guerra.



C'è un che di fragile, fragile, fragile  
nello sguardo rigido, rigido, rigido,  
nel cielo unico, unico, unico  
dello stereotipo. ————— Nell'introduzione trovi l'analisi di queste righe.

Da un altro angolo, angolo, angolo  
il mondo solido, solido, solido  
diventa liquido, liquido, liquido  
e tutto è in bilico  
tra sole e nuvole.

Italiani "pepperoni",  
italiani "maccaroni",  
italiani tutti mafiosi,  
italiani "muzzarella" e **business**. ————— La pronuncia business è quella dei vecchi emigranti italiani.

L'italiano sta al sole,  
sta al sole anche se piove:  
in Italia l'**ottimismo** ————— Vedere il mondo con occhi positivi, sperando nel bene.

è **padre e padrone**. ————— Le due parole hanno la stessa origine, ma padre è positivo, padrone è negativo. "Padre e padrone" è un romanzo di G. Ledda (1975)

In Italia si sta al sole,  
in Italia a volte piove...  
in Italia si nasce e si muore.

Italiani: moda e artisti,  
architetti e musicisti,  
**canta l'inferno e il paradiso**  
e c'è **un mistero nel sorriso**.

Inferno e Paradiso sono parti della "Divina Commedia" di Dante.

Il sorriso della Gioconda o Monna Lisa di Leonardo è misterioso.

Italia: chef e **stilisti**,  
premi Nobel e registi;

Armani, Valentino, Dolce & Gabbana, Versace ecc. sono 'stilisti'.

Italia: patria del **bel canto**:

Bel canto è un altro modo per dire opera.

un **do di petto** dentro il pianto.

Il do è la nota C della musica. Il do di petto è quello dei cantanti d'opera che fanno l'acuto (vedi sopra).

Gli italiani e l'Italia:

**chissà...**

Chi sa come è fatta davvero l'Italia e come sono fatti gli italiani.



Italiani brava gente,  
italiani brutta gente:  
l'Italia è fatta di persone:  
ognuno ha un nome ed un cognome!

Italiani: latin lovers;  
si mangian sempre cose buone,  
c'è un bel piatto di spaghetti  
**con sugo alla P38**.

Nel 1977 questo giornale tedesco ha spiegato l'Italia con lo stereotipo di spaghetti + mafia.



C'è un che di fragile, fragile, fragile  
nello sguardo rigido, rigido, rigido,  
nel cielo unico, unico, unico  
dello stereotipo.

Da un altro angolo, angolo, angolo  
il mondo solido, solido, solido  
diventa liquido, liquido, liquido  
e tutto è in bilico  
tra sole e nuvole.



La nazionale di calcio



Suonatore di mandolino

Italiani: **calcio** e **mandolino**,

italiani: cappuccino,

italiani: olio e vino,

"**La dolce vita**",

Film di Fellini, Oscar nel 1960.

"**La vita è bella**"

Film di Benigni, Oscar nel 1997.

I love you!

In Italia si fa la pizza,  
in Italia si fa la pasta...  
per dire "Italia" basta già?



● **Adesso ascoltiamo la prima volta questa canzone.**

Questa canzone ha un ritmo molto veloce: la prima volta può essere difficile, ma alla fine dell'A1 sei già capace di seguire il testo mentre ascolti.

● **Ascoltiamo ancora.**

Hai visto che è difficile, ma sei stato capace di seguire.

Riascolta la canzone: questa volta sarà più facile.

Adesso una nuova sfida: chiudi gli occhi e ascolta. Ormai è facile!

● **Un altro passo avanti: canta anche tu!**

Partiamo dalla parte centrale, dal messaggio vero di questa canzone, che non è fatta per dirti com'è l'Italia, ma come forse è, forse non è, come non cadere negli stereotipi:

C'è un che di fragile  
nello sguardo rigido,  
nel cielo unico  
dello stereotipo.

Da un altro angolo  
il mondo solido  
diventa liquido  
e tutto è in bilico  
tra sole e nuvole

- ▶ Adesso canta questo ritornello insieme a Fabio Caon. È difficile, soprattutto la prima volta, ma la seconda volta è più facile, poi è sempre più facile!
- ▶ Per finire: prova a cantare *tutta* la canzone con Fabio Caon.